

COMUNE DI PARMA

BANDO DI CONCORSO DI IDEE IN UNICA FASE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 108 E 110 DEL D.LGS. 163/2006 PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO PONTE CICLOPEDONALE “DELLA NAVETTA”.

Art. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO

1.1) Ente banditore: Comune di Parma

Indirizzo: largo Torello de Strada 11/A - 43121 Parma

Telefono: +39 0521218267

e-mail: s.ferrari@comune.parma.it

In esecuzione della det. dir. 2014/2795 del 30/12/2014, il Comune di Parma indice un concorso di idee avente per tema “**NUOVO PONTE CICLOPEDONALE DELLA NAVETTA**”. **CIG N° Z1B13ACC15.**

1.2) Tipo di concorso :

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs. 163/06.

La lingua ufficiale utilizzata per il concorso è l'italiano.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente bando.

1.3) Responsabile del Procedimento

Ing. Silvia Ferrari, Funzionario Settore LL.PP. e Manutenzioni.

Segreteria del concorso: 0521/218260 – Sig.ra Nadia Ferrari

ART. 2 –TEMA ED OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Comune di Parma, con il sostegno dei Rotary Club Parma, Parma Est, Parma Farnese, Salsomaggiore, Brescello Tre Ducati, appartenenti al Distretto Rotary 2072 - Area Emiliana 2, bandisce un concorso per l'acquisizione di un'idea progettuale per la realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale che congiunga le rive opposte del Torrente Baganza, tra via Navetta e via Baganza, in sostituzione di quello preesistente, abbattuto dall'esondazione del torrente Baganza del 13 ottobre 2014.

Scopo del concorso è acquisire una pluralità di soluzioni progettuali rispettose della qualità urbana, della storicità e della peculiarità del sito, oltre che delle norme vigenti in materia di Lavori Pubblici, Codice della Strada, Norme Tecniche per le Costruzioni in Zona Sismica, salvaguardia idraulica, barriere architettoniche, tra cui scegliere quello più confacente agli obiettivi dell'Amministrazione e alle aspettative della cittadinanza, per la ricostruzione del “ponte della Navetta”.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi e delle caratteristiche peculiari dell'opera, esplicitati al successivo articolo 3.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'Amministrazione intende ripristinare il collegamento fisico tra le due sponde del Torrente Baganza, non solo per dare continuità ad un percorso significativo e strategico dal punto di vista della viabilità ciclopedonale, ma anche e soprattutto per riconoscere allo stesso quel carattere di presenza attiva nella vita del quartiere che il ponte ha sempre avuto, ricomponendo la frattura drastica operata dagli eventi calamitosi dell'alluvione.

In particolare si ritiene di fondamentale importanza, al momento della ricostruzione del ponte, recuperare quella che è la memoria storica del ponte stesso, nato come “ ponte delle acque” e simbolo del quartiere Montanara, mettendo però in discussione la forma del ponte storico pre-esistente che ha dimostrato, alla prova dei fatti, forti criticità dal punto di vista idraulico.

Questo intervento vuole inoltre essere l'occasione per verificare ipotesi e soluzioni diverse che possano non solo restituire al quartiere e alla città un bene perduto, ma anche realizzare qualcosa di ancora più utile e più confacente alle esigenze dei cittadini, che si integri nel modo migliore con gli spazi pubblici di accesso, arricchendoli e armonizzandoli.

Per il nuovo manufatto dovrà essere previsto un importo lavori non superiore ad euro **1.050.000** al netto d'I.V.A., somma comprensiva di tutte le opere necessarie per la connessione e ottimizzazione delle aree pubbliche limitrofe e per l'eventuale valorizzazione dei resti delle campate pre-esistenti.

La nuova struttura dovrà rispettare tutte le normative vigenti e migliorare l'assetto idraulico precedente alla distruzione. Per questo motivo il ponte, che ha una lunghezza complessiva di circa 80 metri, oltre le rampe di accesso, non dovrà più essere sostenuto da arcate fitte e ribassate ma dovrà essere a campata unica, in modo da non presentare ostruzioni al flusso idrico in alveo.

L'intradosso della travatura del ponte dovrà essere collocato ad una quota che lasci una luce libera al deflusso di altezza maggiore o uguale a sette metri sul fondo alveo attuale, rilevabile dalle sezioni del rilievo fornite ai concorrenti (fondo alveo 2014). Occorrerà inoltre tenere conto che le quote degli argini attuali saranno innalzate di circa 150 cm.

La larghezza utile dell'impalcato dovrà consentire il transito ciclopedonale in entrambi i sensi (larghezza netta 3 metri), raccordandosi con la rete delle piste ciclabili esistenti e il ponte dovrà inoltre essere dotato di idonea illuminazione.

Il sedime del nuovo ponte potrà essere proposto anche in posizione limitrofa a quello pre-esistente, e con diversa inclinazione rispetto al corso del Torrente. In ogni caso il progetto nel suo complesso, come da indicazioni della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Parma e Piacenza, dovrà attivare dispositivi architettonici in grado di alludere ed evocare sottilmente la memoria del sedime del ponte pre-esistente.

Eventuali costi necessari all'acquisizione di aree che non sono nella disponibilità dell'Amministrazione dovranno essere indicati, almeno in via sommaria.

La proposta progettuale dovrà anche prevedere la conservazione e valorizzazione della campata pre-esistente rimasta in loco, fatta salva la sua eliminazione per comprovate e prevalenti motivazioni di sicurezza idraulica.

Pur non essendo vincolante ai fini del giudizio finale, sarà valutato positivamente anche l'inserimento di elementi di rimando alla vicenda calamitosa che ha definitivamente demolito una struttura architettonica che nel tempo aveva più volte e ripetutamente subito danni e lavori di ripristino. Questo monumento infatti nell'immaginario collettivo ricorderà sempre la tragedia e la violenza dell'alluvione, ma nel contempo testimonierà la volontà della città di ricostruire e dare nuova vita a ciò che è stato distrutto.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Parma è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito web del Comune di Parma www.comune.parma.it alla sezione Atti e bandi.

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo:

- ALL 1 FAC-SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI
- ALL 2 FOTO, RELAZIONE E IMMAGINI STORICHE
- ALL 3 STRALCIO DEL RUE VIGENTE
- ALL 4 RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO POST ALLUVIONE IN FORMATO .DWG
- ALL 5 STRALCIO MAPPA CATASTALE, CON EVIDENZIATE LE AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE
- ALL 6 PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA, IN FORMATO.DWG

ART. 5– CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE- SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Possono partecipare al concorso di idee:

-tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri in possesso di laurea magistrale (quinquennale) abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;

- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f), g) e h) del D. Lgs. 163/06, come vigente;

- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso.

Si richiede che tra i firmatari della proposta ideativa vi siano almeno un professionista laureato in Ingegneria ed uno in Architettura, iscritti ai rispettivi Albi professionali, ed un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06. I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

I soggetti interessati possono partecipare singolarmente o congiuntamente anche mediante raggruppamenti o associazioni; in questo secondo caso dovrà essere indicato il nome del progettista capogruppo quale rappresentante del raggruppamento nei rapporti con il Comune di Parma.

Nel caso di raggruppamento di professionisti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06, devono esser posseduti, a pena di esclusione, da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Ai fini del presente concorso, nel caso di partecipazione di un raggruppamento, la paternità della proposta ideativa presentata è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Parma, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

I progetti presentati dovranno essere originali e inediti, e non potranno essere stati sottoposti ad altri concorsi, già pubblicati o esposti in mostre e manifestazioni e non potranno essere già in produzione e comunque coperti da marchio e/o brevetto appartenente ad altri.

I candidati si fanno garanti della titolarità dei progetti e delle opere e pertanto la partecipazione al concorso avverrà sotto la personale responsabilità del concorrente.

In caso di azione promossa da un terzo contro l'Ente banditore in relazione ai lavori presentati dai candidati, l'Ente declina qualsiasi responsabilità e si riserva di agire in giudizio per il risarcimento degli eventuali danni subiti.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti la Commissione Giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- 2) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- 3) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 4) i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto o collaborazione di tipo continuativo e notorio con membri della Commissione Giudicatrice;
- 5) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- 6) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.
- 7) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1, 2, 3 del DPR 207/2010.
- 8) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 107 del Dlg 163/06, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

7.1 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il materiale dovrà essere presentato, **a pena di esclusione**, in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Parma, largo Torello de Strada 11/A, 43121 Parma), in alto a sinistra soltanto la scritta:

“CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO PONTE CICLOPEDONALE “DELLA NAVETTA”. – NON APRIRE”, in carattere Times New Roman 36, senza alcun nominativo del mittente.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi.

Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituirà causa di esclusione dal concorso.

Detto plico, dovrà contenere A PENA DI ESCLUSIONE:

1) una busta “A”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, **recante la scritta “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui all'allegato 1 e l'attestazione di avvenuto pagamento spese di partecipazione al presente bando pari ad € 50,00 tramite vaglia postale intestato alla "Tesoreria del Comune di Parma".

2) una busta “B”, anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, **recante la scritta “PROPOSTA PROGETTUALE”**.

Le **proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 11 “Selezione delle proposte progettuali”**, contenute nella **busta B** dovranno, **a pena di esclusione**, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:

a) Elaborati grafici, composti da 3 TAVOLE FORMATO A1 plastificate, montate su supporto piano, rigido, leggero, resistente e non più spesso di 3 mm, presentate con il lato lungo in orizzontale e numerate in alto a destra del pannello, riportanti un riferimento metrico decimale.

Contenuto delle tavole:

- inquadramento percettivo e funzionale esteso a tutta l'area evidenziata nella documentazione fornita dall'Amministrazione, connessione dei percorsi, valorizzazione dei collegamenti con le aree pubbliche esistenti, in scala e tecnica libere;

- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:200, da cui si possano evincere i materiali, le finiture, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetico percettive tra le varie parti della proposta d'intervento, oltre a una o più viste prospettiche;

- dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, del superamento delle barriere architettoniche, in scala e tecnica libere;

- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni illuminotecniche proposte in scala e tecnica libere;

- quanto si ritenga necessario per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze, quali, ad es.: planimetrie ambientali, viste tridimensionali, fotomontaggi, foto di plastici e modelli, particolari a scala libera.

- **concept dell'idea progettuale e descrizione del progetto in modo da permettere alla Giuria tecnica e popolare di valutare l'idea e la fattibilità dell'intervento, nonché la rispondenza a quanto evidenziato agli artt. 3, e 11 del presente bando (Abstract contenente una sintesi della proposta ideativa, max 2.500 battute).**

b) Relazione tecnico – illustrativa, composta da un massimo di 6 facciate in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, interlinea 1, impaginato come fascicolo A3, contenente:

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale;
- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi, all'inserimento nel contesto e alle indicazioni del presente bando;
- descrizione dei vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;
- indicazione sulla scelta dei materiali ed impianti proposti, anche alla luce dei futuri costi di manutenzione;
- la stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento.
- riproduzione in formato A3 delle tavole.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti. gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006.

I partecipanti dovranno inoltre produrre, a questa stazione appaltante CD – ROM, DVD o MEMORY KEY contenente:

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;
- i file delle tavole, dimensioni A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf;
- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf.

7.2) RICEZIONE DELLE PROPOSTE

Il plico, contenente la busta A e la busta B, potrà essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e dovrà pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Comune di Parma, largo Torello de Strada 11/A, 43121 Parma entro e non oltre le ore **13.00 del 29/5/2015**.

L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio sopra indicato, non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, in uno dei locali della Segreteria del concorso.

Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.

ART. 8 – QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica s.ferrari@comune.parma.it, **entro il 13/5/2015**.

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente e comunque entro il **22/5/2015**, con una nota contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul profilo del committente (www.comune.parma.it sezione atti e bandi).

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 9 - COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI

9.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/06, provvederà a nominare i componenti la Commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta da un numero dispari di membri con adeguata professionalità e sarà presieduta dal Dirigente del Servizio LL.PP..

I componenti della Commissione giudicatrice dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

9.2) – INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

9.3) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 7 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte, ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

Successivamente:

- a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte presentate dai concorrenti e contenute nella busta " B", e a valutarle secondo i criteri previsti al successivo art. 11. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito, selezionando al massimo 3 delle proposte pervenute, che verranno pubblicate sul sito del Comune di Parma ed esposte presso gli esercizi commerciali aderenti, senza l'indicazione del punteggio ottenuto.
- b) Le 3 proposte selezionate dalla Commissione tecnica, senza esplicitarne la graduatoria, verranno poi sottoposte ad un voto popolare.

I cittadini potranno esprimere il proprio voto in due modi:

- 1) Collegandosi nel periodo che verrà successivamente indicato sul sito del Comune di Parma, su cui saranno pubblicati i progetti, e seguendo le istruzioni ivi contenute. La procedura di sondaggio autentificato richiederà l'iscrizione al sito, fornendo nome, cognome, e numero di carta d'identità. Ogni persona potrà votare solo una volta. La votazione sarà riservata ai residenti nel Comune di Parma;
 - 2) Recandosi all'esposizione dei progetti, che si svolgerà in luogo che verrà comunicato, nello stesso periodo della pubblicazione on-line;
- c) Terminato il periodo di coinvolgimento popolare, la Commissione si riunirà per la verifica e il conteggio dei voti e procederà alla selezione della proposta vincitrice applicando i seguenti criteri:
- Punteggio già espresso in precedenza dalla commissione tecnica (massimo 100 punti);
 - Punteggio risultante dal voto popolare (per ogni proposta viene calcolata la percentuale approssimata alla seconda cifra decimale di voti validi sul totale dei voti).

Per ogni proposta verrà assegnato il seguente peso per definire il punteggio finale:

peso del punteggio della commissione tecnica: 50%
 peso voto popolare: 50%

Esempio:

COMMISSIONE TECNICA	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3
	60	90	80

VOTO POPOLARE	PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3
Tot. Voti	1.562	861	325
percentuale	55.12	20.81	24.07

	PROGETTO 1		PROGETTO 2		PROGETTO 3	
	valore	50%	valore	50%	valore	50%
COMMISSIONE TECNICA	60	30	90	45	80	40
VOTO POPOLARE	55.12	27.56	20.81	10.40	24.07	12.03
T O T A L E		57.56		55.40		52.03

In caso di parità tra due o più progetti prevarrà il voto della Commissione tecnica. Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

- d) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.
- e) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.
- f) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.parma.it, sezione Atti e Bandi.

ART. 10 – ESCLUSIONE

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- proposta ideativa non comprendente tutte le specifiche;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di R.T.I., comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

ART. 11 – SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI IDEE

Nella valutazione delle proposte, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del concorso.

Le proposte ideative, per essere classificate, dovranno conseguire il punteggio minimo di 55 punti sui 100 massimi disponibili.

Qualità estetico-funzionale e simbolica: qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste e all'inserimento nel contesto
max 70 punti

Fattibilità tecnico-economica: fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alle verifiche idrauliche, alle normative vigenti, alle necessità funzionali rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento e per la sua futura manutenzione
max 30 punti

Totale punteggio massimo 100 punti.

La Commissione esaminerà le proposte e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute riservate e formando una graduatoria provvisoria di merito.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto descritto nel precedente punto 9.3 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

Art. 12 – CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

- 1) Data di pubblicazione del bando: 30/3/2015
- 2) Inoltro dei quesiti e richiesta chiarimenti entro il 13/5/2015;
- 3) Risposte ai quesiti entro il 22/5/2015;
- 4) Scadenza per la presentazione delle proposte di idee (pliche): entro le ore 13.00 del 29/5/2015;
- 5) Data di apertura delle offerte: 8/6/2015, ore 10.00.
- 6) Conclusione prima fase lavori commissione: 19 giugno 2015
- 7) conclusione voto popolare: 3 luglio 2015
- 8) conclusione e proclamazione vincitori: 10 luglio 2015

L'Ente banditore potrà prorogare i termini della scadenza di cui sopra solo eccezionalmente ed allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato a tutti i partecipanti tramite pubblicazione dell'avviso sul profilo del committente www.comune.parma.it.

ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione, oltre a quanto previsto al successivo art. 14, di n. 3 premi suddivisi nel modo seguente:

- **1° premio Euro 6000**
- **2° premio Euro 3500**
- **3° premio Euro 2300**

Non saranno ammessi *ex aequo per il primo premio*.

I premi saranno corrisposti ai progetti selezionati direttamente dai Rotary Club appartenenti al Distretto Rotary 2072 - Area Emiliana 2.

Il premio si intende al netto di IVA e oneri previdenziali degli oneri che verranno riconosciuti in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione e rese note sul sito web www.comune.parma.it

ART. 14 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà da questa stazione appaltante, la quale si riserva altresì la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee (1° classificato) la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica richiesti dall'art. 263 del DPR 207/2010, in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare, ai sensi del comma 6 dell'art.108 del D.Lgs. 163/2006 e che lo

stesso formi un raggruppamento temporaneo di professionisti che comprenda la presenza di un ingegnere idraulico.

In caso di affidamento il premio assegnato in forza del presente concorso costituirà un anticipo sul compenso dovuto per il progetto preliminare.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso la Segreteria del Concorso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso. Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.

ART. 15 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla loro pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

ART. 16 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO, REVOCA, PROROGA TERMINI

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare, revocare o prorogare i termini del Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

ART. 18 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/06 e del DPR 207/2010, come vigenti.

ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Responsabile del Procedimento è ing. Silvia Ferrari, Servizio Lavori Pubblici del Comune di Parma, e-mail s.ferrari@comune.parma.it.

Art. 20 – PUBBLICAZIONE

Trattandosi di concorso sotto soglia, ai sensi di quanto previsto all'art. 110 del D.lgs. 163/06, il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- 1) All'Albo Pretorio on line del Comune di Parma
- 2) Sul sito web del Comune di Parma www.comune.parma.it, alla sezione atti e bandi
- 3) sul sito informatico presso l'Osservatorio

Per assicurarne la diffusione, copia del bando viene inoltre inviata:

- All'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma
- All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Il Foro competente è quello di Parma.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Arch. Silvano Carcelli